

Con il Patrocinio di :



Comune di Casale Monferrato



e la partecipazione di :



*(lettera del senatore Cesare Cabella a Giovanni Lanza Settembre ,1870)*

*Amico carissimo, i miei rallegramenti vivi ed ardenti, perché sia toccato in sorte a te di compiere il voto nazionale. A te e alla tua onestà e fermezza di propositi io penso ( e so di non errare) è dovuta tanto la nostra neutralità quanto l'occupazione di Roma. E come cittadino, come senatore, come italiano ti ringrazio. Senza te saremmo precipitati nel disastro immenso di Francia e non si avrebbe Roma. A te dunque tutta la mia riconoscenza. Ma pensa che ti sarà necessaria ancora maggior fermezza nell'avvenire che nel passato; poiché gli uomini che hanno intelletto e cuore egualmente deboli, cercheranno di arrestarti ad ogni passo, e comprometteranno il nostro avvenire con imbarazzi diplomatici, dai quali sarebbe tanto essenziale che noi restassimo liberi, perché nessuna potenza in nessun tempo potesse trarne pretesto a muoverci questioni! Ah, io ti prego e ti scongiuro, veglia, veglia! Alle litanie de' santi aggiungerò questo versetto: A politica... libera nos, Lanza.*



**Contatti per eventuali rappresentazioni:**

**A. Rivoire, cell. 3289666831 - alfredolaps@teletu.it**

**G. Milani, cell. 3337278521 - gio.monf@libero.it**



... e la scena si illumina!!!

*La Compagnia teatrale LAPS di Casale Monferrato  
in occasione del 150° dell'Unità d'Italia, presenta*



## **UN UOMO PER BENE**

**(Ritratto di GIOVANNI LANZA)**

**Drammaturgia di Alfredo Rivoire**

**TEATRO MUNICIPALE**  
Casale Monferrato

**Venerdì 28 Ottobre 2011**  
**ore 21.15**



*Costo ingresso:*

€ 12 (interi) - € 8 (ridotti: fino 18 anni e ultra 65 anni, e tesserati Avis, Serra Club, Maria Cristina, Fita, Circolo Ottavi)

*Presso la biglietteria del Teatro Municipale  
dalle ore 17.30 di Venerdì 28/10*

**PREVENDITA BIGLIETTI:** (diritto prevendita € 1)  
presso "DISCHILAND" V. Roma 64/A a partire  
da Sabato 22/10



## Note di sceneggiatura e regia

Premesso che Giovanni Lanza fu Presidente del Consiglio negli anni cruciali dell'Unità d'Italia (il governo Lanza resse da 1869 al 1873), oltre ad essere cittadino casalese (era di Roncaglia, frazione di Casale Monferrato), egli fu anche uno degli artefici, insieme a Cavour, dell'unificazione del nostro Paese e della presa di Roma (Porta Pia). Seppe con determinazione, oculatezza e fine diplomazia togliere il potere temporale al Papato pur concedendo alcuni privilegi (legge sulle guarentigie). La sua alta statura di "vero statista" e di uomo "votato" al bene della nazione ne fecero una delle figure più importanti del nostro Risorgimento. L'idea centrale del lavoro non è di ripercorrere tutto l'arco temporale della vita del Lanza, quanto - piuttosto - di estrapolarne fatti fondamentali che caratterizzarono la sua esistenza sia pubblica sia privata. Descrivere Giovanni Lanza attraverso i suoi scritti ricavandone umori, modi di intendere, ansie e perplessità, certezze, scelte anche difficili e mettere in luce la sua moralità integerrima ed il suo darsi totalmente per il bene comune. La sceneggiatura tiene proprio conto delle suddette impressioni.

Il filo conduttore che lega ed esplicita fatti ed avvenimenti è affidato ad una "voce narrante", che è facilmente identificabile con "l'Italia stessa che narra la propria storia". Le scene, dove compare in primo piano il protagonista sia negli a solo sia in dialogo con altri importanti personaggi dell'epoca, sono assai essenziali, quasi spartane, ad evidenziare come la centralità dei discorsi e contenuti siano fondamentali. I ragionamenti, i confronti, gli entusiasmi come le amarezze ed i momenti di sconforto, sono resi palpabili dalle parole e dalla recitazione degli attori ed attrici.

Solo alcuni elementi caratterizzanti gli attori (giacche, gilet, camicie e alcuni oggetti scenici) consentono di esplicitare i vari momenti del racconto dove, lo si ribadisce, la "parola" resta sovrana.

So che la sfida è grande e l'impegno enorme, ma so anche che da cittadino casalese devo almeno questo a Giovanni Lanza.

Alfredo Rivoire



# Un Uomo per bene

(Ritratto di Giovanni Lanza)

## PERSONAGGI e INTERPRETI

GIOVANNI LANZA  
*Alfredo Rivoire*

QUINTINO SELLA  
RE VITTORIO EMANUELE II  
*Giorgio Milani*

CLEMENTINA ZOPPIS (moglie di G. Lanza)  
*Erika Re*

AGNESE (domestica di casa Lanza)  
*Nadia Paro*

Conte PONZA DI S. MARTINO  
GIACOMO DINA (direttore de L'Opinione)  
*Cesare Demichelis*

AGENTE (Incaricato segreto)  
Gen. ALFONSO LA MARMORA  
PROF. SBARBARO  
*Sergio Sassone*

VOCE NARRANTE  
*Lorena Cappellato*

Audio/luci/video a cura di: *Simone Rivoire e Davide Caleri*  
Scenografia e musica: *Simone Rivoire con Laps*  
Costumi: *Elena Bovolenta con Laps*  
Aiuto regia: *Giorgio Milani*  
Regia di *Alfredo Rivoire*